



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

IL DIRIGENTE

DECRETO 247/2021

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, registrato dalla corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, al n. 74, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;



VISTO il decreto 8 febbraio 2021 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.103 in data 15 febbraio 2021, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 23 febbraio 2021, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 1 marzo 2021 al n. 142, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 36 in data 20 gennaio 2021 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale del 17 settembre 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 730 in data 18 settembre 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati col decreto ministeriale del Ministro dello sviluppo economico del 25 febbraio 2020 di cui alle precedenti premesse;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



VISTA la determina dirigenziale n. 4/2021, dove si sottolinea che, nelle more della riattivazione della *“Convenzione facility management 4 – lotto 11”* ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell’articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, che prevede tra gli altri, *“l’affidamento di servizi di manutenzione impianti di riscaldamento e raffreddamento, da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni”* si rende necessario garantire la continuità del servizio di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, incluso il presidio tecnico quotidiano ed il ruolo di terzo responsabile, degli impianti di riscaldamento e raffreddamento ubicati presso le sedi di Roma del Ministero dello Sviluppo Economico site in Roma via Molise n.2 e n.19, via Sallustiana n.53, viale Boston n.25, via A. Bosio n.15, via dell’Umiltà n.83, nel rispetto del principio di continuità dell’azione amministrativa di cui all’articolo 97 della Costituzione, e, per l’effetto, si rende necessario autorizzare una seconda proroga tecnica dei predetti servizi;

VISTO il codice CIG 8118230F50 rilasciato dall’ANAC;

VISTA la determina n. 40/2021, dove si sottolinea la necessità, nelle more della conclusione della procedura negoziata del servizio di conduzione e di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffreddamento ubicati presso le sedi di Roma del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), di autorizzare una proroga tecnica del predetto servizio;

VISTO il documento di proroga tecnica del servizio, del 29 aprile 2021 sottoscritto dalla CLIMA RENT S.r.l. in continuità del servizio dal 1 maggio al 30 giugno, dove è determinato l’onere in capo al MAECI pari a al 30% per euro 1.805,65 IVA inclusa (ovvero 1.322,96 oltre IVA) per i servizi a canone, ed euro 191,64 (ovvero 157,08 oltre IVA) per i servizi extra canone, e quello in capo al Mise, pari al 70% per euro 15.589,95 (ovvero euro 12.778,64 oltre IVA) per i servizi a canone, ed euro 1.852,47 IVA inclusa (ovvero euro 1.518,42 oltre IVA) per i servizi extra canone;

VISTI la visura camerale e i certificati dell’Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale) richiesti in fase di stipula del contratto;

VISTO il Patto di integrità;

VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *“piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

La parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

Art. 2

Si impegna l’importo, di competenza Mise, pari ad euro 15.589,95 IVA compresa, a favore della CLIMA RENT S.r.l. con sede in Palestrina (RM) in via Colle La Torre 4 P. IVA 08159811002, per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e condizionamento ubicati presso le sedi ministeriali di Roma, in via Molise, 2 e 19, via Sallustiana 53, viale Boston, 25, via Bosio, 15 e via dell’Umiltà, 83, di cui alla 2° proroga tecnica decorrente dal 1° maggio al 30 giugno 2021, con le modalità indicate nella tabella che segue:



CAPITOLI	P.G.	IMPORTO
3540	26	553,00
3520	14	921,88
1245	10	552,24
3533	26	1.108,47
2158	15	325,06
2258	10	325,06
2358	10	325,06
1091	15	2.908,00
1335	18	4.355,00
2159	15	1.130,66
2160	10	885,90
2658	11	1.019,50
1226	9	590,06
1227	18	590,06
		15.589,95

L'importo di euro 1.852,47 IVA inclusa per i servizi in extra canone, saranno impegnati e liquidati con successivi provvedimenti, in ragione degli ordinativi eventualmente emessi.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE